

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 giugno 2018, n. 993

Approvazione schema di Accordo tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA).

Assente l'Assessore all'Agricoltura, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali e confermata dal Dirigente, dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso che:

L'Osservatorio Faunistico Regionale, al cui interno opera il Centro recupero regionale fauna selvatica in difficoltà, con sede in Bitetto, è qualificato come struttura tecnica della Regione Puglia, come stabilito dall'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017.

Tra le finalità perseguite dalle attività della citata struttura regionale, è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale in cattività degli esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

L'Osservatorio Faunistico, per la conduzione delle attività assegnate per legge, ha necessità di disporre di un servizio di assistenza veterinaria efficiente e costante.

È altresì opportuno e costruttivo che la predetta struttura sia in contatto con esperti che conducano studi sulla fauna selvatica e possano monitorare con approccio scientifico le specie recuperate, anche sotto il profilo epidemiologico.

L'Osservatorio ha beneficiato, negli anni 2016/18 di apposito Accordo ex art. 15 della Legge 241/1990 concluso con l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il citato Accordo è prossimo alla scadenza, si rende, quindi, opportuna e necessaria nuova stipulazione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria, attesi i risultati positivi ottenuti grazie all'assistenza prestata dal predetto Dipartimento di Medicina Veterinaria e in virtù del reciproco interesse a proseguire il rapporto di collaborazione tra i due Enti.

Le esigenze dell'Osservatorio Faunistico in relazione alle cure da prestare in favore della fauna ricoverata sono cresciute in modo notevole negli ultimi due anni, essendosi registrato un aumento importante di conferimenti, come attestato dai verbali depositati in atti e da apposita relazione conclusiva dell'11 dicembre 2017 redatta dal direttore sanitario (lo scorso anno, quasi 2.000 esemplari accettati); contestualmente, però, si è aggravata la carenza di personale regionale addetto alla cura degli animali, a causa dei pensionamenti che hanno dimezzato il numero di addetti.

Garantire una corretta gestione degli animali conferiti per le cure e la riabilitazione, o consegnati in custodia giudiziaria con attribuzione degli obblighi del custode e le relative responsabilità, costituisce una priorità cui è necessario fare fronte con mezzi adeguati, essendo la fauna patrimonio indisponibile dello Stato.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, già nell'anno 2015 aveva quantificato in €. 235.460,00 il costo medio annuo sostenuto per la cura e la riabilitazione degli animali (nota prot. AOO_043/26/02/16 n.790); in realtà le esigenze e i ricoveri sono progressivamente aumentati.

Con nota prot. n. 4276 del 24.04.2018, la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali ha richiesto la disponibilità del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'università di Bari la disponibilità alla stipula di un nuovo Accordo, accettando la richiesta di revisione della quantificazione del contributo economico regionale, formulata con la relazione conclusiva dell'anno 2017 presentata dal Dipartimento.

Inoltre, a causa della gravissima carenza di personale che ormai affligge la struttura regionale a causa dei pensionamenti degli operatori faunistici, è stato richiesto all'Università un supporto concreto per le attività quotidiane di accudimento degli animali nella sede di Bitetto, attività che richiede delle competenze molto

specifiche e la supervisione costante di medici veterinari.

Il contributo massimo offerto dall'Amministrazione ammonta ad €. 150.000,00 onnicomprensivi di tutte le voci di azione e di spesa che saranno elencate nell'accordo stesso, del servizio di assistenza veterinaria alla fauna da prestarsi non più a chiamata ma con presenza assidua in struttura nelle ore antimeridiane, nonché per la spesa dedicata al personale che fornirà supporto per l'accadimento quotidiano degli animali a Bitetto. Con nota prot. n. 4487 del 03.05.18 il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha espresso parere favorevole alla stipula del nuovo Accordo, accettando l'ampliamento delle attività e dei servizi richiesti nonché la revisione del contributo offerto.

È manifesto il reciproco vantaggio per gli Enti coinvolti e l'interesse condiviso alla prosecuzione della collaborazione.

L'Osservatorio Faunistico Regionale ha propri capitoli del bilancio autonomo, con stanziamenti dedicati alle spese necessarie per le attività di propria competenza.

La copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziare nel bilancio autonomo a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1. Al fine di imputare correttamente la spesa in oggetto, si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa all'interno della Missione 16 Programma 2 Titolo 1, P.D.C.F. 1.04.01.02, che sarà denominato "SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI", e apportare la variazione di bilancio diminuendo lo stanziamento dei capitoli 4960 e 4966, inseriti nell'allegato "A" alla DGR n. 357 del 13.03.2018.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2018";
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mmii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

Per quanto premesso, si propone:

- Di affidare l'assistenza medico-veterinaria e il supporto all'attività di accudimento in favore della fauna selvatica in difficoltà, ricoverata presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto, al Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari con sede a Valenzano, alle condizioni ed impegni specificati nello schema di accordo allegato al presente provvedimento.
- Di approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo massimo pari ad €. 150.000,00 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un anno ulteriore; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo".
- Di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempore, sottoscriva l'accordo e disponga, con successivi atti dirigenziali, l'impegno,

la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo,

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come previsto nella "copertura finanziaria".

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per l'assistenza medico - veterinaria e l'accudimento della fauna ricoverata presso l'Osservatorio faunistico regionale per €. 150.000,00.

Bilancio Autonomo

C.R.A.	64 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
	04 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 02 - Caccia e pesca

Capitolo di spesa	declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2018 Competenza e Cassa
4960	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI.	1.3.2.11	- €. 60.000,00
4966	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI. ALTRI SERVIZI	1.3.2.99	- €. 90.000,00
CNI 4967	SPESE GESTIONE OSSERVATORIO FAUNISTICO E CENTRO RECUPERO RAPACI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.4.1.2	+ €. 150.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/2017.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della LR. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le attestazioni poste in calce al presente provvedimento dai dirigenti e dal direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari con sede in Valenzano (BA), allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, con un onere finanziario a carico della Regione pari ad un massimo €. 150.000,00, a titolo di contributo per le attività di comune interesse espletate;
- Di istituire un nuovo capitolo di spesa e di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, come indicato nella "copertura finanziaria";
- Di dare atto che l'onere a carico della Regione trova copertura finanziaria a valere sulla Missione 16 - programma 02 - Titolo 1 - capitolo di nuova istituzione per l'esercizio finanziario 2018;
- Di delegare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla stipula dell'accordo con il Dipartimento di Medicina Veterinaria per anni 1 (uno) autorizzando alla concessione di eventuale rinnovo della stessa durata, nonché all'adozione dei successivi atti di impegno, liquidazione e pagamento del contributo;
- Di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6, lettera e), della L.R. n. 13/94, nonché sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ACCORDO

tra

La **Regione Puglia**, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente pro tempore della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, XXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.

Il **Dipartimento di Medicina Veterinaria della Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro'**, nella persona del delegato alla firma del presente atto prof. XXXXXXXX nato a X il __. __.19__, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, in Via -----.

Premesso che:

- L'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", qualifica l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA) come struttura tecnica della Regione, nell'ambito dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento, al cui interno opera anche il Centro per il recupero della fauna selvatica in difficoltà.
- Tra le finalità prioritarie dell'Osservatorio Faunistico, specificate dall'art. 6 commi 3 e 4, vi sono le attività di raccolta dati; le attività di studio e sperimentazione per il miglioramento degli habitat e per la tutela della fauna autoctona; la cura e la riabilitazione della fauna selvatica recuperata; la detenzione e la riproduzione in cattività o allo stato naturale di soggetti appartenenti a particolari specie, di cui non sia stata possibile la riabilitazione.
- Gli animali che vengono conferiti presso l'Osservatorio Faunistico a seguito dei recuperi, necessitano di adeguate cure prestate da veterinari specializzati, che possano



altresi garantire la riabilitazione degli esemplari le cui condizioni consentano la restituzione all'ambiente naturale; tuttavia l'Osservatorio non dispone, al proprio interno, di un'adeguata struttura veterinaria che possa autonomamente provvedere all'assolvimento di tali compiti, che costituiscono obbligo sancito dalla legge regionale 59/2017.

- A seguito di Deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 6 aprile 2016 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio faunistico di Bitetto ed è stata sottoscritto l'Accordo stesso che ha garantito l'assistenza veterinaria presso l'Osservatorio Faunistico di Bitetto per due anni consecutivi (dal 2016 al 2018);

- La collaborazione tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e l'Osservatorio Faunistico ha portato reciproci vantaggi alle Amministrazioni parti. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, infatti, ha garantito con costanza la cura e la riabilitazione della fauna selvatica recuperata e ricoverata presso l'Osservatorio, ed ha altresì assicurato che gli esemplari più giovani e vulnerabili fossero accuditi presso la Sede del Dipartimento nonché, nel periodo estivo e grazie all'organizzazione dei tirocini formativi, anche presso lo stesso Osservatorio Faunistico, dove medici veterinari e studenti si sono occupati degli animali con continuità, anche in orari incompatibili con quelli osservati dalla struttura regionale. L'Osservatorio Faunistico, di contro, costituisce una luogo di elezione per le attività di formazione condotte dall'Università, consentendo agli studenti di medicina veterinaria sia di beneficiare di tirocini formativi, sotto la guida dei docenti veterinari, sia la possibilità di condurre esperienze di osservazione scientifica, propedeutiche alla redazione di tesi di laurea.

- Il numero particolarmente elevato di uccelli e mammiferi, che annualmente viene



conferito all'Osservatorio, rende possibile l'individuazione di agenti infettivi ed infestivi importanti alla luce delle conoscenze sulla circolazione delle malattie infettive e parassitarie nel nostro territorio. L'Osservatorio faunistico, in tal modo, ha l'opportunità di disporre di dati che soddisfino a pieno titolo le finalità della struttura, individuate dalla legge regionale n. 59/2017.

- Tali dati, inoltre, giovano alle attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per approfondire lo studio di alcune malattie infettive e parassitarie, grazie alla raccolta di campioni altrimenti difficili da acquisire, considerata la tipologia degli animali da cui questi vengono prelevati.

- L'attività formativa può riguardare la cura, la manipolazione e, nel complesso, la gestione degli animali selvatici, in particolare dell'avifauna e dei piccoli mammiferi protetti, tali attività possono essere svolte sia presso l'Osservatorio come presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

- Gli animali detenuti in Osservatorio, inoltre, necessitano in molti casi di essere temporaneamente trasferiti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria per gli esami diagnostici di laboratorio e per le prime cure intensive necessarie a garantire una maggiore percentuale di sopravvivenza, beneficiando delle attrezzature e dei macchinari presenti presso la sede universitaria. Contestualmente, in questa fase di primo soccorso agli animali, gli studenti hanno modo di prendere dimestichezza con le singole specie, effettuare le visite cliniche, assistere agli interventi chirurgici ecc. Solo successivamente alla stabilizzazione clinica i soggetti vengono ricoverati presso le voliere dell'Osservatorio Faunistico per poi essere, se possibile, liberati in ambiente naturale idoneo.

- Tali ampie attività formative possono esitare infine nella stesura di tesi di Laurea, di pubblicazioni scientifiche, di report epidemiologici che resteranno a disposizione

	dell'Osservatorio Faunistico per le finalità istituzionali.	
-	Con nota prot. AOO_036/24/03/18 n. 4276, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha richiesto al Dipartimento di Medicina Veterinaria l'attivazione di nuovo Accordo per l'assistenza sanitaria presso l'Osservatorio Faunistico Regionale, chiedendo un ampliamento delle attività a supporto dell'Osservatorio Faunistico e mettendo in evidenza la proficua esperienza maturata nel biennio precedente.	
-	Il Dipartimento ha manifestato il proprio interesse fornendo riscontro positivo a quanto richiesto (nota prot. 1050 – 111/13 del 26.04.2018 in atti prot. n. 4497 del 03.05.18)	
-	Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;	
-	Ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione.	
	Considerato che:	
-	il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Bari, sito in Valenzano, possiede tutte le attrezzature e le competenze multidisciplinari di elevata specializzazione necessarie alla osservazione, studio, cura e riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà;	
-	È stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e del suddetto Dipartimento ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse; acclarato con le note prot. AOO_036/24/04/18 n. 4276 e prot. AOO_036/03/05/18 n. 4497;	
		
	4	

- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha fornito una stima dei costi che l'assistenza veterinaria comporta per il Dipartimento stesso (nota prot. AOO_043/26/02/16 n. 790) definendo una somma pari ad €. 235.460,00. La Regione Puglia, a fronte dell'attività di assistenza veterinaria fornita con continuità presso l'Osservatorio e presso la sede del Dipartimento in favore della fauna selvatica recuperata, ha dichiarato disponibilità a contribuire con un importo massimo di €. 150.000,00 (nota prot. AOO_036/03/05/18 n. 4497) a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Pertanto

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse nell'ambito dello studio e della tutela della fauna selvatica, secondo i principi e le finalità di cui alla legge regionale n. 59/2017.

La Regione Puglia ottiene l'assistenza veterinaria prestata in favore della fauna selvatica in difficoltà nonché supporto concreto all'accudimento degli animali, secondo modalità stabilite dal Dipartimento; il Dipartimento di Medicina Veterinaria mette a disposizione le proprie strutture e il personale specializzato a seconda della tipologia di intervento da svolgere in favore dell'Osservatorio Faunistico, con l'obiettivo di beneficiare delle attività di studio, ricerca e formazione connesse con l'assistenza prestata agli esemplari che devono essere

	conferiti alla struttura pubblica.	
	Art. 3	
	(Attività di assistenza veterinaria)	
	Per il raggiungimento delle finalità esposte in premessa, l'assistenza veterinaria dovrà comprendere:	
	a) La presenza del medico veterinario in Osservatorio nelle ore antimeridiane dal lunedì al venerdì e la pronta reperibilità nel pomeriggio e nella giornata del sabato, per la prima visita della fauna selvatica omeoterma in difficoltà, conferita e accettata presso la stessa struttura;	
	b) L'attività di cura e assistenza degli animali sarà estesa anche al supporto nello svolgimento dei compiti inerenti l'alimentazione e la gestione degli ambienti di ricovero degli animali in degenza e riabilitazione;	
	c) Il trasferimento, le cure, gli esami diagnostici, gli eventuali interventi chirurgici e la degenza di animali presso la sede del Dipartimento di Medicina Veterinaria, qualora le condizioni degli stessi lo richiedano;	
	d) La riabilitazione degli esemplari, eventualmente ricorrendo a professionisti esterni al Dipartimento per eventuali prestazioni specialistiche, a fronte delle quali la Regione Puglia non dovrà comunque offrire compensi aggiuntivi rispetto al contributo fissato nel presente accordo;	
	e) Lo smaltimento dei rifiuti sanitari secondo le prescrizioni della normativa di settore.	
	Il Dipartimento si impegna ad assicurare anche presso la propria Sede le cure nei confronti di tutti gli esemplari bisognosi di maggiore assistenza, riconsegnando i soggetti al centro recupero Fauna Selvatica dell'Osservatorio Faunistico non appena le condizioni lo consentano.	
		
	6	

	Art. 4	
	(Durata e rinnovi)	
	La durata del presente Accordo è di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di sottoscrizione delle	
	Parti. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di	
	almeno 60 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di	
	indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali rinnovi potranno essere	
	concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del Dipartimento, esclusivamente in presenza di	
	comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti.	
	In nessun caso eventuali rinnovi potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio	
	regionale, ma l'Accordo potrà essere rinnovato solo alle medesime condizioni già stabilite.	
	Art. 5	
	(Finanziamento)	
	I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscriventi il presente accordo, nell'ottica di una	
	reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle spese	
	sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di	
	un margine di guadagno.	
	La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con la	
	somma complessiva massima di € 150.000,00 per un anno, in favore del Dipartimento di	
	Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari. Il contributo erogato in alcun modo	
	potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale	
	ricercatore dei Dipartimenti e la Regione Puglia.	
	L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti	
	a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla	
	normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.	
	7	

	<p>Il Dipartimento contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo, assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura del Dipartimento, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.</p>	
	Art. 6	
	(Modalità di erogazione del contributo spese)	
	<p>L'importo stabilito al precedente art. 5, sarà erogato secondo le seguenti modalità:</p>	
	<p>a) Anticipazione del 70% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e al momento della concessione di eventuale proroga;</p>	
	<p>b) Erogazione del 20% a chiusura del periodo estivo, nel mese di Agosto;</p>	
	<p>c) Il 10% a saldo prima della chiusura dell'esercizio finanziario e previa presentazione di relazione finale sulle attività, contenente rendicontazione dei costi sostenuti nell'anno, articolata secondo voci di spesa relative alla gestione degli animali, alle spese di cura e riabilitazione e al trasporto degli esemplari.</p>	
	Art. 7	
	(Inadempimenti e obblighi)	
	<p>L'Inadempimento da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria rispetto all'impegno di fornire l'assistenza veterinaria, come dettagliata nell'art. 3 del presente Accordo, comporterà la risoluzione della stessa da parte della Regione, fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni arrecati dall'inosservanza dell'obbligo assunto.</p>	
	Art. 8	
	(Controversie)	
	<p>La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per</p>	
	8	

un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 9

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE 2016/679 e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'Accordo.

Art. 10

(Registrazione)

Le parti convengono che il presente accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo sono a carico del Dipartimento.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse

Forestali e Naturali

Dott. _____

Dipartimento di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Prof. _____

Il presente allegato è composto da n. 9 (nove) facciate

